

IN BREVE:

1. Proroga "naturale" del versamento delle imposte per le società di capitali che approvano il bilancio a giugno;
2. L'Agenzia delle Entrate informa il contribuente circa le possibili anomalie nei dati ISA;
3. Pubblicate le linee guida per le dichiarazioni dei redditi;
4. Superbonus 2023: le ultime novità (decreto "Aiuti-quater", legge di Bilancio 2023 e decreto "Cessioni");
5. Beni strumentali 4.0: chiarimenti sulla compilazione del rigo RU130 del modello Redditi 2023;
6. Precompilata: ampliata la platea dei soggetti tenuti alla trasmissione delle spese sanitarie al Sistema TS;
7. Bonus investimenti nel Mezzogiorno, Zes e Zls: domande dall'8 giugno;
8. INAD, l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali;
9. Sono on line gli elenchi 5 per mille 2022.

APPROFONDIMENTO:

- I. Le possibili anomalie nei dati ISA.

IN BREVE

1. Proroga "naturale" del versamento delle imposte per le società di capitali che approvano il bilancio a giugno

Per le società di capitali che approvano il bilancio nel mese di giugno 2023 (entro il termine di 180 giorni) il termine per versare le imposte sul reddito a saldo 2022 e primo acconto 2023, scade normalmente alla fine del mese di luglio, in particolare il 31 luglio, senza l'applicazione di alcuna maggiorazione.

Ne consegue che, applicando la maggiorazione dello 0,40%, si potranno sfruttare ulteriori 30 giorni e, **la scadenza con la maggiorazione dello 0,40% sarà il 31 agosto 2023.**

2. L'Agenzia delle Entrate informa il contribuente circa le possibili anomalie nei dati ISA

Agenzia delle Entrate, Provvedimento 23 giugno 2023, prot. n. 231840/2023

Con un Provvedimento datato 23 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito le modalità con le quali mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale, o dei loro intermediari, elementi e informazioni che consentono di **mettersi in regola**, per una migliore comunicazione tra cittadino e amministrazione fiscale

anche in termini preventivi rispetto alle scadenze.

Vedi l'Approfondimento

3. Pubblicate le linee guida per le dichiarazioni dei redditi

Agenzia delle Entrate, Circolari 19 giugno 2023, nn. 14/E e 15/E

L'Agenzia delle Entrate, come ogni anno, ha fornito importanti indicazioni per la **compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche** e per l'**apposizione del visto di conformità**, relativi all'anno d'imposta 2022.

Le circolari nn. 14/E e 15/E del 19 giugno 2023 contengono i principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022.

4. Superbonus 2023: le ultime novità (decreto "Aiuti-quater", legge di Bilancio 2023 e decreto "Cessioni")

Agenzia delle Entrate, Circolare 13 giugno 2023, n. 13/E

Con la circolare n. 13/E del 13 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha illustrato le ultime modifiche normative (decreto

“Aiuti-quater”, legge di Bilancio 2023 e decreto “Cessioni”) che hanno interessato il cosiddetto Superbonus 2023.

Tra le principali novità segnaliamo:

- la **proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023** del termine per fruire del superbonus per gli interventi realizzati sulle unità unifamiliari, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;
- la **possibilità di ripartire la detrazione in 10 anni**, anziché in 4, per le spese sostenute nel 2022;
- lo **sconto fiscale per gli impianti fotovoltaici** che la legge di Bilancio 2023 ha esteso alle Onlus, alle Organizzazioni di volontariato (Odv) e alle Associazioni di promozione sociale (Aps). In questo caso, gli impianti solari fotovoltaici vanno installati in aree o strutture non pertinenziali, che possono essere di proprietà di terzi, diverse dagli immobili dove vengono realizzati gli interventi trainanti rientranti nel Superbonus, a condizione che questi ultimi siano situati all'interno di centri storici soggetti ai vincoli. L'Agenzia chiarisce che questa agevolazione vale anche per l'installazione, contestuale o successiva, di sistemi di accumulo integrati negli impianti agevolati.

5. Beni strumentali 4.0: chiarimenti sulla compilazione del rigo RU130 del modello Redditi 2023

Agenzia delle Entrate – Faq Redditi 2023

In una Faq pubblicata il 5 giugno sul proprio portale, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla corretta compilazione, in Redditi 2023, del rigo **RU130**.

In tale rigo vanno indicati unicamente gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2022 **diversi** da quelli già esposti nel modello dell'anno precedente. Più in dettaglio, l'Agenzia precisa che nel modello Redditi 2023, nel rigo RU130 vanno indicati gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta oggetto di tale dichiarazione (2022) **diversi da quelli già esposti nel rigo RU140 del modello Redditi 2022**. Il corrispondente credito d'imposta va indicato nella colonna 1 del rigo RU5 e poi riportato anche nella colonna 3 del medesimo rigo.

Questa modalità di compilazione consente di evitare che i medesimi investimenti vengano dichiarati due volte (prima nel modello Redditi 2022 e poi nel modello Redditi 2023) con conseguente duplicazione del corrispondente credito d'imposta.

6. Precompilata: ampliata la platea dei soggetti tenuti alla trasmissione delle spese sanitarie al Sistema TS

*Ministero dell'Economia e delle Finanze,
D.M. 22 maggio 2023*

Il D.M. 22 maggio 2023 del MEF, che sancisce l'ulteriore ampliamento della platea dei soggetti tenuti alla trasmissione al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno.

In particolare, **i nuovi soggetti tenuti all'invio telematico sono gli iscritti agli albi professionali degli infermieri pediatrici con profilo professionale individuato dal D.M. n. 70/1997**, che dovranno procedere all'invio dei dati secondo quanto delineato nell'ultima versione del decreto MEF del 19 ottobre 2020.

Il decreto definisce anche le modalità di trasmissione telematica delle spese sanitarie per le prestazioni erogate dagli esercenti la professione sanitaria di fisioterapista e dagli esercenti la professione di biologo.

7. Bonus investimenti nel Mezzogiorno, Zes e ZIs: domande dall'8 giugno

Provvedimento 1° giugno 2023, n. 188347/2023

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento 1° giugno 2023, n. 188347/2023, che approva il nuovo modello per richiedere il bonus per gli

investimenti nel Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle Zone logistiche semplificate (ZIs) e che ne definisce le modalità e i termini di presentazione.

Si tratta del modello di comunicazione che le imprese che investono quest'anno in beni strumentali nuovi, da destinare a strutture produttive del sud Italia, dovranno utilizzare per la **fruizione del credito d'imposta**, relativo alle spese del 2023.

Il modello approvato, che il beneficiario o soggetto incaricato dovrà inviare **tramite il software "CIM23" a partire dall'8 giugno**, è stato aggiornato in seguito alla proroga delle agevolazioni disposta dall'ultima legge di Bilancio.

Le imprese interessate dovranno inviare le comunicazioni relative ai soli **acquisti di beni strumentali nuovi effettuati a partire dal 1° gennaio di quest'anno**.

Le imprese che intendono beneficiare dei crediti d'imposta per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2022, dovranno invece inviare la comunicazione entro il 31 dicembre 2023 utilizzando il vecchio schema di domanda.

8. INAD, l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali

Il domicilio digitale è l'**indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata**, come definito dal Regolamento eIDAS, valido ai

fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale.

Possono eleggere il proprio domicilio digitale:

- le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013;
- gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

Dal **6 luglio 2023** le Pubbliche Amministrazioni utilizzeranno, se presente nell'elenco, il domicilio digitale per tutte le comunicazioni con valenza legale e, a partire dalla stessa data, chiunque potrà consultarlo liberamente dall'area pubblica del sito, senza necessità di autenticazione, inserendo semplicemente il codice fiscale della persona di cui si vuol conoscere il domicilio digitale. Sempre dal 6 luglio le pubbliche amministrazioni, i gestori di pubblico servizio e i soggetti privati aventi diritto potranno consultare INAD in modalità applicativa.

Per **eleggere il proprio domicilio digitale** è necessario **accedere al portale <https://domiciliodigitale.gov.it>** e **registrarsi al servizio** utilizzando il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Una volta effettuata la registrazione, il sistema chiederà di inserire il proprio indirizzo PEC da eleggere come domicilio digitale. A

partire dal 6 luglio 2023, il domicilio digitale eletto sarà attivo e consultabile.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale prevede che il domicilio digitale dei professionisti iscritti in INI-PEC, l'indice nazionale degli Indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti, venga importato automaticamente su INAD in qualità di persona fisica, restando salva la possibilità di modificarlo, indicando un altro indirizzo PEC.

9. Sono on line gli elenchi 5 per mille 2022

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato nell'area tematica "5 per mille" (<https://www.agenziaentrate.gov.it/portal/e/area-tematica-5x1000>) gli elenchi degli enti ammessi e degli enti esclusi, per l'anno finanziario 2022, insieme agli importi corrispondenti.

Compongono l'elenco, come ogni anno, gli Enti del terzo settore e le Onlus, ricerca sanitaria e scientifica, associazioni sportive dilettantistiche, enti per la tutela dei beni culturali e paesaggistici, enti gestori delle aree protette, oltre a circa 8mila Comuni. In particolare, nella categoria degli **Enti del terzo settore e Onlus** sono ricompresi sia gli **enti iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts)**, sia le organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte all'Anagrafe delle Onlus.

APPROFONDIMENTO

I. LE POSSIBILI ANOMALIE NEI DATI ISA

Con un Provvedimento datato 23 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito le modalità con le quali mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale, o dei loro intermediari, elementi e informazioni che consentono di **mettersi in regola**, per una migliore comunicazione tra cittadino e amministrazione fiscale anche in termini preventivi rispetto alle scadenze.

Il contribuente riceverà la comunicazione via Pec o per posta ordinaria e il destinatario può chiedere altre informazioni o segnalare fatti o circostanze non conosciuti dall'Amministrazione.

Il contribuente, o l'intermediario, potrà consultare nel cassetto fiscale, accessibile tramite i servizi telematici, le comunicazioni relative alle omissioni o alle anomalie riscontrate nei dati dichiarati ai fini degli Isa, in allegato a "REDDITI" e le risposte inviate dallo stesso contribuente relative alle comunicazioni.

Le incongruenze sono comunicate anche via *Entratel* all'intermediario se il contribuente ha effettuato questa scelta al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi e se il professionista ha accettato, nella stessa dichiarazione, di riceverle.

Chi è abilitato ai servizi telematici delle Entrate, potrà visualizzare un avviso personalizzato nell'area autenticata e un messaggio di posta elettronica e/o tramite *short message service*, con cui l'Amministrazione comunica la pubblicazione dell'avviso nel cassetto fiscale del contribuente interessato.

I contribuenti (e i loro intermediari) possono fornire **chiarimenti e precisazioni relativi alle anomalie**, attraverso uno specifico *software* disponibile sul sito dell'Agenzia. L'applicativo consente di descrivere, anche in modalità testuale, le informazioni ritenute valide.

Grazie ai dati messi a disposizione, in definitiva, i contribuenti possono **regolarizzare gli errori e le omissioni commessi e beneficiare della riduzione delle sanzioni**.

Il provvedimento approva anche la specifica tecnica con cui sono individuate, per il triennio 2019-2020-2021, le tipologie di anomalie riguardanti i dati ai fini Isa, a cui dare attenzione.

Si segnala che sono esclusi dalla selezione le popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi a novembre 2022 nel territorio dei Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno dell'isola di Ischia, e nei territori nelle regioni dell'Emilia Romagna, Toscana e Marche, nel mese di maggio 2023.

Si ricorda infine che i contribuenti possono avvalersi del ravvedimento operoso per



regolarizzare errori od omissioni e beneficiare della riduzione delle sanzioni previste per le violazioni stesse.

Siamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e approfondimenti sui temi affrontati.

Cordiali saluti.